



19 e 20 giugno 2015
Firenze, Circolo di San Bartolo a Cintoia

AMERICA LATINA TRA UTOPIA E REALTA'
Analisi, cultura e nuove solidarietà dal continente latinoamericano

La società civile in America Latina ha sempre avuto un ruolo chiave dal punto di vista nazionale ma anche continentale ed internazionale. I movimenti sociali popolari hanno spesso dato vita ad esperienze di lotta e di emancipazione di ampio respiro. Per le situazioni specifiche, la storia e il dinamismo che si è vissuto, ed in parte si vive ancora oggi in diversi paesi, sono molti i legami che si sono creati tra organizzazioni, movimenti, associazioni latinoamericane e italiane. Nel corso degli anni ci hanno aiutato ad interpretare gli accadimenti e le realtà del loro continente, a denunciare le ingiustizie a cui erano sottoposte, a creare un movimento mondiale che promuovesse un sistema alternativo a quello dominante e ci hanno parlato per la prima volta di beni comuni, di buen vivir e di partecipazione collettiva. I legami solidali tra queste realtà e le associazioni italiane, come l'ARCI, sono legami di lunga durata, basati sulla reciprocità e sul mutuo riconoscimento. Dalle iniziative e dai rapporti che esistono ancora oggi, molto radicati nel nostro tessuto associativo (basti pensare alle tante azioni di solidarietà che portiamo avanti con Cuba), vorremmo partire per fare da un lato un'analisi condivisa di alcune esperienze, sia di governo che di movimento, e d'altro lato provare a riflettere su quali possono essere le priorità per la nostra associazione e per altre organizzazioni che operano in questa direzione nelle politiche di solidarietà e cooperazione con l'America Latina.

Questa riflessione è tanto più necessaria nel momento in cui l'Europa è attanagliata da una crisi di pensiero ancor prima che economica, per cui è ovvio che ci si rivolga di nuovo a questa regione, per trarre ispirazione politica più che per portarvi modelli e linee di pensiero, come accaduto in passato. Il continente latino americano, dopo le dittature militari degli anni '70 e '80, ha visto infatti una crescita tumultuosa di una opposizione popolare che, attorno agli anni 2000, ha sospinto al potere governi dichiaratisi di centrosinistra o di sinistra. Questi governi hanno impostato politiche sociali che hanno beneficiato le fazioni più povere con alcune politiche di impronta assistenzialista, ma anche con importanti tentativi di riforme più incisive. L'obiettivo di queste politiche è stato quello

Arci
Comitato Regionale Toscano

Piazza dei Ciompi 11 | 50122 Firenze | tel. 055/26297210 – 212 | fax 055/26297266

web: www.arcitoscana.it | e-mail: toscana@arci.it

[arci.toscana@facebook.com](https://www.facebook.com/arci.toscana) | [arcitoscana@twitter.com](https://twitter.com/arcitoscana) | [arcitoscana@youtube.com](https://www.youtube.com/arci.toscana)

C.F. 94022540481 | P.I. 04376920486



di elevare il livello di vita della popolazione più povera, ottenendo un calo considerevole, ancorché disuguale, dei tassi di povertà e povertà estrema.

Tuttavia le risorse necessarie a raggiungere questi risultati sono state spesso ottenute con il ricorso a politiche economiche che hanno preso il nome di “estrattivismo” per il massiccio ricorso alle estrazioni di petrolio, gas, minerali, ma in tale categoria rientrano anche le monoculture agricole intensive, che estraggono dal suolo gli elementi naturali necessari alla produzione agricola, impoverendolo irrimediabilmente. Il termine è stato da qualcuno applicato anche alle speculazioni edilizie nelle città, che “estraggono” dal territorio le zone più promettenti e spingono gli eserciti di immigrati, cacciati dai campi, in sterminate *villas miseria*. A questo proposito, le questioni ecologiche sono di nuovo tornate ad essere centrali nelle mobilitazioni popolari degli ultimi anni.

Inoltre in questo contesto si inserisce, ogni giorno più aperta, la vecchia ingerenza statunitense. Così stiamo assistendo al tentativo di destabilizzare alcuni governi cardine del Sud America esasperando tutte le contraddizioni con metodi estremamente pericolosi e talvolta nuovi nelle modalità (*golpes 'suaves'*), ma già visti all'opera in Medio Oriente, in Nord Africa e anche nel cuore dell'Europa.

Per tutto questo e per il laboratorio che ancora oggi l'America Latina rappresenta, abbiamo deciso di dedicare una due giorni a questo continente. Due giorni in cui ci ritroveremo per discutere di cooperazione e di solidarietà, della storia dell'America Latina, ma anche e soprattutto del suo presente e del suo futuro e lo faremo con ospiti illustri appartenenti alla società civile, intellettuali e rappresentanti diplomatici, concentrandoci sui contenuti e volendo delineare quello che sarà per l'ARCI, e per chi con noi vorrà condividere questo percorso, un rinnovato impegno verso il continente latinoamericano.

Arci
Comitato Regionale Toscano

Piazza dei Ciompi 11 | 50122 Firenze | tel. 055/26297210 – 212 | fax 055/26297266

web: www.arcitoscana.it | e-mail: toscana@arci.it

[arci.toscana@facebook.com](https://www.facebook.com/arci.toscana) | [arcitoscana@twitter.com](https://twitter.com/arcitoscana) | [arcitoscana@youtube.com](https://www.youtube.com/arci.toscana)

C.F. 94022540481 | P.I. 04376920486